

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASL SULCIS IGLESIENTE AZIENDA SOCIO SANITARIA LOCALE

ALLEGATI E PLANIMETRIE DEL PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE

Presidio S. BARBARA IGLESIAS

Rev 00 - Ed 4 - maggio 2025

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO Dott. Andrea Marras

IL. R.S.P.P. Dott.ssa Francesca Meloni

IL. R.T.S.A. Ing. Laura Melis



Sommario

NOMINATIVI ADDETTI ANTINCENDIO	3
NOMINATIVI ADDETTI ANTINCENDIO CHE FANNO PARTE DELLA SQUADRA DI EMERGENZA	4
FIGURE COINVOLTE E PROCEDURE OPERATIVE	5
DIRIGENTE MEDICO DELLA STRUTTURA	5
RESPONSABILE TECNICO SICUREZZA ANTINCENDIO	6
RESPONSABILE DELLE PROFESSIONI SANITARIE	7
ADDETTI ANTINCENDIO DI REPARTO	8
DIRIGENTI E COORDINATORI DEL REPARTO	9
ADDETTI ALL'EVACUAZIONE	
PERSONALE DEL REPARTO	11
RESPONSABILE DELLA SC. SERVIZI TECNICI, LOGISTICI E PATRIMONIO O SUO DELEGATO	12
RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE AZIENDALE	
ADDETTI SQUADRA DI EMERGENZA	14
TESTO DELLA TELEFONATA ALLA SQUADRA ANTINCENDIO	
TESTO DELLA TELEFONATA AI VIGILI DEL FUOCO (telefonata al 112)	17
MESSAGGIO DI EVACUAZIONE DA DIFFONDERE DOPO AVER AVUTO L'ORDINE DEL DIRIGENTE MEDICO DELLA STRUTTURA O SUO DELEGATO	18
AVVERTENZE PER L'EVACUAZIONE	19
REGISTRO EVENTI	20
SCHEDA CONTROLLO ESTINTORI	24
SCHEDE CONTROLLO IDRANTI	25
SCHEDE CONTROLLO PORTE REI	26
SCHEDE CONTROLLO LUCI DI EMERGENZA	27
SCHEDE CONTROLLO USCITE DI SICUREZZA	28
SCHEDE DI CONTROLLO DELLA SEGNALETICA DI SICUREZZA	29
PLANIMETRIA DI EVACUAZIONE TIPO	30



NOMINATIVI ADDETTI ANTINCENDIO

Sono stati formati e abilitati per svolgere l'attività di addetto di compartimento all'interno della struttura i seguenti dipendenti (detto elenco è da compilare e tenere aggiornato a cura del SC SPPA e SC Formazione):

Matricola	Cognome	Nome	Descrizione CdC
762866	ACALAI	ANNA CARLA	CENTRO COMUNE - POLIAMB. IGLESIAS
762892	DIANA	MARIA GIOVANNA	CENTRO COMUNE - POLIAMB. IGLESIAS
761780	CORONA	RITA	CENTRO COMUNE IGIENE E SANITÀ PUBBLICA (SISP) - MEDICINA DELLO SPORT - IGLESIAS
761479	CUCCU	BERNARDETTA	CENTRO COMUNE IGIENE E SANITÀ PUBBLICA (SISP) - MEDICINA DELLO SPORT - IGLESIAS
762891	PIRAS	FRANCESCO	CENTRO COMUNE IGIENE E SANITÀ PUBBLICA (SISP) - MEDICINA DELLO SPORT - IGLESIAS
702587	CASULA	OMBRETTA	CENTRO SALUTE MENTALE IGLESIAS
761377	CURRELI	GRAZIELLA	CENTRO SALUTE MENTALE IGLESIAS
702508	FARCI	ANTONIO	CENTRO SALUTE MENTALE IGLESIAS
762793	MARA	SANDRA	CENTRO SALUTE MENTALE IGLESIAS
702147	STORI	STEFANO	CENTRO SALUTE MENTALE IGLESIAS
762917	DALMAZZI	LUANA	CURE PALLIATIVE - EROGAZIONE ADI - DISTR. CARBONIA
762687	ORRU'	MAURIZIO	CURE PALLIATIVE - EROGAZIONE ADI - DISTR. CARBONIA
762211	FERRARA	LUCIANO GEROLAMO	DIR. DISTRETTO IGLESIAS
702207	CARTA	GIOVANNI	NEFROLOGIA E DIALISI - P.O. SANTA BARBARA IGLESIAS
760945	ETZI	SERGIO	NEFROLOGIA E DIALISI - P.O. SANTA BARBARA IGLESIAS
761999	FONTANA	PATRIZIA	NEFROLOGIA E DIALISI - P.O. SANTA BARBARA IGLESIAS
702528	HODOIER	ALESSANDRA	NEFROLOGIA E DIALISI - P.O. SANTA BARBARA IGLESIAS
762082	MASCIA	ELENA	NEFROLOGIA E DIALISI - P.O. SANTA BARBARA IGLESIAS
762641	MOCCI	IGNAZIO	NEFROLOGIA E DIALISI - P.O. SANTA BARBARA IGLESIAS
702922	PEDDIS	EDOARDO	NEFROLOGIA E DIALISI - P.O. SANTA BARBARA IGLESIAS
701743	STOCHINO	SARA SANDRA	NEFROLOGIA E DIALISI - P.O. SANTA BARBARA IGLESIAS
703032	FURCAS	ILARIA	NEUROPSICHIATRIA INFANTILE CARBONIA- SANLURI- NEUROPSICHIATRIA INFANTILE IGLESIAS
703006	MARCI	ELEONORA	NEUROPSICHIATRIA INFANTILE CARBONIA- SANLURI- NEUROPSICHIATRIA INFANTILE IGLESIAS
702860	ORRU'	DENISE	NEUROPSICHIATRIA INFANTILE CARBONIA- SANLURI- NEUROPSICHIATRIA INFANTILE IGLESIAS
703060	PUDDU	GIULIA	NEUROPSICHIATRIA INFANTILE CARBONIA- SANLURI- NEUROPSICHIATRIA INFANTILE IGLESIAS



NOMINATIVI ADDETTI ANTINCENDIO CHE FANNO PARTE DELLA SQUADRA DI EMERGENZA

U.O.	Nominativo	Mansione Omogenea	Idoneità alla mansione di "Addetto Antincendio"
SC. SERVIZI TECNICI, LOGISTICI E PATRIMONIO	SANNA GABRIELE	ADDETTO SQUADRA DI EMERGENZA	SI
SC. SERVIZI TECNICI, LOGISTICI E PATRIMONIO	LOI DAVIDE	ADDETTO SQUADRA DI EMERGENZA	SI
SC. SERVIZI TECNICI, LOGISTICI E PATRIMONIO	VIRDIS ANDREA	ADDETTO SQUADRA DI EMERGENZA	SI
SC. SERVIZI TECNICI, LOGISTICI E PATRIMONIO	DE FRAIA DANIELE	ADDETTO SQUADRA DI EMERGENZA	SI
SC. SERVIZI TECNICI, LOGISTICI E PATRIMONIO	CONTU MARCO	ADDETTO SQUADRA DI EMERGENZA	SI
SC. SERVIZI TECNICI, LOGISTICI E PATRIMONIO	SERRAU LUCIANO	ADDETTO SQUADRA DI EMERGENZA	SI

Gli elenchi saranno sottoposti ad aggiornamento periodico in base alle nuove designazioni da parte del datore di lavoro (o suo delegato) e ai corsi formativi in programmazione.

Si precisa che a seguito di trasferimenti e pensionamenti, il numero degli addetti antincendio correttamente formati non consente di garantire il soddisfacimento di quanto previsto dall'allegato III del DM 19 marzo 2015. Si precisa che sono stati attivati e sono in corso di svolgimento presso questa ASL i corsi di formazione per addetto antincendio livello 3-FOR come da DM 02/09/2021.



FIGURE COINVOLTE E PROCEDURE OPERATIVE

DIRIGENTE MEDICO DELLA STRUTTURA

Dirigente Medico della Struttura, in assenza del quale è delegato il Dirigente Medico presente nel Servizio¹ o nel Reparto interessato dall'evento, in attesa che arrivi il Direttore.

COMPITI SPECIFICI

IN SITUAZIONI NORMALI:

- Interviene nei confronti del Responsabile o Coordinatore del Servizio o del Reparto, in caso di mancata applicazione delle disposizioni regolamentari (mancata compilazione delle schede di controllo, ingombro vie di fuga ecc.);
- Adotta le disposizioni di servizio riguardanti il limite di affollamento, sulla base delle prescrizioni dei Vigili del Fuoco e del Responsabile del Servizio Antincendio.

IN SITUAZIONI DI EMERGENZA:

Il Dirigente Medico della Struttura, (coadiuvato dai componenti dell'Unità di Crisi) oltre quanto indicato per le singole situazioni di emergenza, svolge nella prima fase i seguenti compiti:

- definisce il livello di gravità dell'emergenza, in accordo con l'Addetto della Squadra di Emergenza;
- dispone se necessario la chiamata del personale dirigente reperibile e non, per rendere più rapido ed efficace l'intervento;
- dispone, in accordo ai VV.F., l'evacuazione di una o più aree;
- si relaziona con i VV.F. quando questi giungono sul luogo;
- verifica e decreta la cessazione dello stato di emergenza, in accordo con i VV.F. e l'Addetto della Squadra Emergenza;
- compone l'unità di crisi contattando direttamente l'RTSA e l'RSPP e se necessario il responsabile dell'Area Tecnica e il responsabile delle professioni sanitarie:
- compila i moduli "RAPPORTO DI INTERVENTO DI EMERGENZA";
- rappresenta, eventualmente, l'azienda nei rapporti con le forze istituzionali, con la cittadinanza e con i media;
- dispone il ripristino della funzionalità e dello stato dei luoghi.

In caso siano presenti più Dirigenti le funzioni del dirigente della struttura sono affidate al Dirigente medico più anziano.



RESPONSABILE TECNICO SICUREZZA ANTINCENDIO

COMPITI SPECIFICI

IN SITUAZIONI NORMALI:

- Predisporre un Sistema di Gestione della Sicurezza Antincendio (SGSA) finalizzato all'adeguamento antincendio delle attività sanitarie;
- Redazione dei documenti della sicurezza antincendio, e collaborazione alla stesura del Piano di Emergenza ed Evacuazione con il Servizio Prevenzione e Protezione aziendale;
- Predisposizione degli interventi e controllo operativo delle fasi di adeguamento alla normativa antincendio;
- Supporto al coordinamento e organizzazione del personale antincendio e al piano di specifica formazione;
- Controllo e revisione del SGSA;
- Verificare che tutta la documentazione venga custodita in un locale adeguato.

IN SITUAZIONI DI EMERGENZA:

Il RTSA, (coadiuvato dai componenti dell'Unità di Crisi) svolge i seguenti compiti:

- definisce il livello di gravità dell'emergenza, in accordo con l'unità di crisi;
- coadiuvato dagli altri componenti dell'unità di crisi e con i VVF, in accordo con il dirigente medico della struttura, autorizza l'eventuale evacuazione totale della struttura e dirige le squadre di emergenza interne;
- dispone se necessario la chiamata del personale addetto alla squadra di emergenza reperibile e non, per rendere più rapido ed efficace l'intervento;
- dispone, in accordo ai VV.F. e l'unità di crisi, l'evacuazione totale;
- verifica e decreta la cessazione dello stato di emergenza, in accordo con i VV.F. e l'unità di crisi;
- compila i moduli "RAPPORTO DI INTERVENTO DI EMERGENZA" insieme al responsabile della struttura.



RESPONSABILE DELLE PROFESSIONI SANITARIE

COMPITI

IN SITUAZIONI NORMALI:

- Collabora con il Dirigente Medico della Struttura;
- Predispone, unitamente al coordinatore, l'elenco e la turnazione degli addetti antincendio nell'arco delle 24 h in modo tale che in ogni UUOO sia presente il numero minimo di addetti antincendio necessario;
- Il suddetto elenco deve essere comunicato ed affisso negli altri Servizi, eventualmente presenti, e più vicini.

IN SITUAZIONI DI EMERGENZA:

- Dispone, unitamente al Dirigente Medico della Struttura, il distacco di personale dai Servizi di appartenenza e non, facendoli affluire sul luogo dell'evento o per qualsiasi altra necessità.
- Può disporre la chiamata di personale del comparto reperibile e non, per rendere più rapido ed efficace l'intervento.



ADDETTI ANTINCENDIO DI REPARTO

Personale specificamente formato con i corsi di prevenzione incendi a rischio medio

Sono coloro che determinano la gravità dell'evento, verificano la possibilità di un loro primo intervento risolutivo ed in caso contrario chiamano gli Addetti della Squadra di emergenza e la assistono nelle eventuali procedure di evacuazione.

All'interno dell' U.O. deve essere presente, durante il periodo di attività) il numero minimo degli Addetti così come predisposto dalla normativa vigente: min. 2 Addetto Antincendio di Reparto + 2 Addetti della Squadra di Emergenza

COMPITI SPECIFICI

IN SITUAZIONI NORMALI DEVE:

- COMUNICARE, al proprio Coordinatore o al proprio Responsabile del servizio qualsiasi situazione che sia di pregiudizio alla sicurezza;
- ANNOTARE il n° effettivo di persone presenti in reparto (pazienti, visitatori, ospiti, personale medico e non, ecc...), compilando/aggiornando giornalmente l'elenco;
- SEGNALARE al proprio preposto la presenza o i depositi o accumuli, anche temporanei, di materiali combustibili e/o infiammabili:
- VERIFICARE, che:
 - tutti i presidi antincendio siano disponibili ed efficienti
 - le vie di esodo e le uscite di emergenza siano sgombre
 - la segnaletica e la cartellonistica sia presente.

IN SITUAZIONE DI EMERGENZA (presenza di principio di incendio), DEVE:

- SOSPENDERE l'attività di routine;
- operare con estintori per TENTARE LO SPEGNIMENTO del principio di incendio;
- CHIAMARE a supporto la Squadra Emergenza;
- PRESIDIARE dall'esterno il luogo dell'evento, senza mettere in pericolo la propria incolumità, sino all'arrivo della Squadra Antincendio e dei VV.F.
- segnalare ai VV.F. quantità, e qualità di eventuali liquidi infiammabili presenti;
- mettersi a disposizione del Responsabile della Struttura o suo delegato.

N.B.

- TUTTE LE AZIONI INDICATE DOVRANNO ESSERE ESEGUITE EVITANDO AL MASSIMO INUTILI ESPOSIZIONI A RISCHI PERSONALI PROPRI E DELLE PERSONE PRESENTI.
- AGIRE IN MODO COORDINATO CON GLI ALTRI ADDETTI DELLA SQUADRA E DEL GRUPPO OPERATIVO.

CONOSCENZE E CAPACITA' DEL PERSONALE ADDETTO ANTINCENDIO

- conoscenza del piano di emergenza;
- conoscenza delle procedure di sicurezza per far fronte agli eventi incidentali;
- conoscenza delle caratteristiche, dell'ubicazione e del corretto uso dei dispositivi di protezione individuale e delle attrezzature antincendio;
- conoscenza delle disposizioni planimetriche dell'ospedale e delle caratteristiche dei locali;
- conoscenza degli impianti tecnologici, della ubicazione dei dispositivi di intercettazione.



DIRIGENTI E COORDINATORI DEL REPARTO

COMPITI IN SITUAZIONI NORMALI:

- Mensilmente devono predisporre l'assegnazione dei vari compiti (per l'emergenza) a tutti i lavoratori nelle varie turnazioni giornaliere:
 - o Addetto antincendio (chi ha effettuato il corso e sostenuto positivamente l'esame con i VV.F.);
 - o Addetto all'evacuazione;
 - o Addetto alla chiamata al numero telefonico di emergenza, e all'interruzione dell'energia elettrica (se necessario), dopodiché coadiuvano all'evacuazione.
- Ricevono le segnalazioni di situazioni che siano di pregiudizio alla sicurezza del reparto e le segnalazioni sulla presenza di depositi o accumuli, anche temporanei, di materiali combustibili e/o infiammabili.
- Comunicano l'anomalia riscontrata via email, con l'apposito modulo;
- Verificano che all'interno del reparto, nella postazione telefonica sia presente la locandina indicante i numeri utili in caso di emergenza e l'elenco del personale con i compiti su elencati.

COMPITI IN SITUAZIONI DI EMERGENZA:

- collaborano per evitare che si creino situazioni di panico e fanno in modo che si intervenga in maniera ordinata per la comunicazione della situazione di rischio e l'evacuazione di tutti gli occupanti presenti;
- collaborano, dove si è in presenza di pazienti con patologie, con il medico di Servizio per la gestione della loro evacuazione;

devono inoltre:

- prelevare il registro di Servizio o le cartelle cliniche dei pazienti in caso di evacuazione;
- abbandonando la zona di competenza devono verificare che non sia rimasto più nessuno nei locali, specialmente nei servizi e nelle aree chiuse o comunque non visibili dai corridoi;
- raggiungere le persone evacuate dalla propria area di competenza nei punti di raccolta previsti o segnalati dal Direttore della Struttura;
- avvertire il Dirigente Medico della Struttura dell'avvenuto completamento del processo di evacuazione per l'area di propria competenza, o del fatto che alcune persone manchino all'appello;
- assistere i pazienti (eventualmente presenti);
- informare il Dirigente Medico della Struttura dello stato generale dei pazienti presenti, in attesa di evacuazione (segni di intossicazione da fumi, ecc.);

Ad emergenza chiusa, coordinare le operazioni di rientro nell'edificio, per quanto di competenza e attinente al proprio reparto.



ADDETTI ALL'EVACUAZIONE

Senza diffondere panico, ma agendo celermente, devono:

- comunicare ai presenti l'ordine di lasciare le zone interessate dall'emergenza, collaborando con il resto del personale per l'evacuazione dei presenti;
- fare defluire senza correre, con calma ed ordine tutte le persone presenti, secondo i percorsi di esodo indicati;
- disporre il trasferimento e l'assistenza delle persone non in grado di muoversi autonomamente, regolandosi per le modalità di trasporto in base al grado di autonomia di ogni paziente;
- evitare di perdere tempo prezioso in operazioni di recupero di effetti personali o altro;
- attuare, dove possibile, **una prima evacuazione orizzontale progressiva**, indirizzando i visitatoti/utenti verso "Luogo Sicuro Temporaneo" (identificati nel Servizio) collocati sullo stesso piano ma sufficientemente lontani rispetto ai locali interessati dall'emergenza;
- attuare, se necessario, una **seconda evacuazione verticale** verso il "Luogo Sicuro", individuato nel cortile a cielo aperto dello stabile;
- uscendo dai locali, controllare che, in caso di incendio, vengano richiuse tutte le porte (in particolare quelle tagliafuoco) per rallentare la diffusione dei fumi e delle fiamme.
- raggiunto il "Luogo Sicuro", che rappresenta il punto di raggruppamento delle persone evacuate, coadiuvare il Coordinatore o il dipendente individuato per la sostituzione per l'effettuazione dell'appello.

In presenza di molto fumo prodotto da un incendio, occorre:

- proteggere le vie respiratorie premendo sul viso fazzoletti o stracci bagnati;
- avviarsi rapidamente verso le uscite piegandosi e mantenendosi in basso verso il pavimento.



PERSONALE DEL REPARTO

COMPITI PRINCIPALI

- Segnalare immediatamente qualsiasi evento incidentale, anche di limitata entità, alla squadra di emergenza;
- Secondo le proprie competenze, mettere in sicurezza impianti e attrezzature;
- Attenersi alle istruzioni del personale addetto all'emergenza;
- Assistere gli infortunati;
- In caso di evacuazione, indirizzare gli occupanti verso le vie di esodo;
- Trasportare le persone non autosufficienti nei luoghi protetti stabiliti dal piano di emergenza o indicati dal personale incaricato dell'emergenza;
- Curare i punti di adunata e collaborare alla conta del personale;
- Trasportare il carrello di medicazione e il defibrillatore, se presente;
- Registrare e tenere aggiornato l'elenco del personale di ditte esterne eventualmente presente nel reparto.

CONOSCENZE E CAPACITÀ DEL PERSONALE STRUTTURATO:

- conoscenza del piano di emergenza;
- conoscenza delle procedure di sicurezza per far fronte agli eventi incidentali;
- conoscenza delle procedure per la messa in sicurezza degli impianti e dei macchinari del reparto;
- conoscenza delle procedure di evacuazione delle persone presenti;
- capacità di trasporto dei presenti mediante le relative tecniche e gli ausili a disposizione;
- comportamento corretto in situazioni di presenza di fumo o di fiamme;
- procedure di primo soccorso per infortunati.



RESPONSABILE DELLA SC. SERVIZI TECNICI, LOGISTICI E PATRIMONIO O SUO DELEGATO

COMPITI

IN SITUAZIONI ORDINARIE DEVE:

- Aggiornare gli schemi tecnici degli impianti tecnologici;
- Aggiornare le planimetrie con la destinazione d'uso dei locali (su segnalazione del Direttore Sanitario e Amministrativo del Presidio);
- Aggiornare le schede con i numeri telefonici delle Ditte Esterne;
- Provvedere affinché siano rispettate le norme di sicurezza nelle lavorazioni eseguite da Ditte Esterne o da Interni;
- Provvedere affinché:
 - o I mezzi e gli impianti antincendio, le uscite di sicurezza e di servizio siano mantenuti in condizione di efficienza e funzionalità, e siano dotati di cartellonistica prevista;
 - O Nel caso in cui arrivi una segnalazione dal Responsabile o dal Preposto, deve far intervenire nell'immediato ed a carattere di urgenza, la Ditta di Manutenzione.

IN SITUAZIONI DI EMERGENZA:

- mette a disposizione nei locali indicati dal Responsabile Sicurezza Antincendio gli schemi tecnici degli impianti e i manuali operativi;
- decide la necessità della chiamata delle squadre di pronto intervento degli enti erogatori di acqua, elettricità, gas;
- coordina il controllo della evoluzione tecnologica dell'emergenza;
- a fine emergenza coordina il ripristino della erogazione dei servizi vitali;
- verifica i danni subiti dalle strutture, dagli impianti, dalle attrezzature.



RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE AZIENDALE

ADEMPIMENTI

Il servizio di prevenzione e protezione dai rischi professionali provvede:

- a) all'individuazione dei fattori di rischio, alla valutazione dei rischi e all'individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto della normativa vigente sulla base della specifica conoscenza dell'organizzazione aziendale;
- b) ad elaborare, per quanto di competenza, le misure preventive e protettive di cui all'articolo 28, comma 2, DEL Dl.gs 81/08 e i sistemi di controllo di tali misure:
- c) ad elaborare le procedure di sicurezza per le varie attività aziendali;
- d) a proporre i programmi di informazione e formazione dei lavoratori;
- e) a partecipare alle consultazioni in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, nonché alla riunione periodica di cui all'articolo 35 del D.Lgs 81/08;
- f) a fornire ai lavoratori le informazioni di cui all'articolo 36 del D.Lgs 81/08.

IN SITUAZIONI DI EMERGENZA:

Il RSPP, (coadiuvato dai componenti dell'Unità di Crisi) svolge i seguenti compiti:

- definisce il livello di gravità dell'emergenza, in accordo con l'unità di crisi;
- coadiuvato dagli altri componenti dell'unità di crisi e con i VVF, in accordo con il dirigente medico della struttura, autorizza l'eventuale evacuazione totale della struttura e dirige le squadre di emergenza interne;
- dispone se necessario la chiamata del personale ASPP reperibile e non, per rendere più rapido ed efficace l'intervento;
- dispone, in accordo ai VV.F. e l'unità di crisi, l'evacuazione totale;
- verifica e decreta la cessazione dello stato di emergenza, in accordo con i VV.F. e l'unità di crisi.



ADDETTI SQUADRA DI EMERGENZA

Personale specificamente formato con i corsi di prevenzione incendi a rischio elevato

Sono coloro che determinano la gravità dell'evento, verificano la possibilità di un loro intervento risolutivo dopo gli addetti di reparto ed in caso contrario chiamano i VVF e la assistono nelle eventuali procedure di evacuazione.

All'interno della struttura deve essere presente, durante il periodo di attività il numero minimo degli Addetti così come predisposto dalla normativa vigente: 2 Addetti della Squadra di Emergenza

COMPITI SPECIFICI

IN SITUAZIONI NORMALI DEVE:

- COMUNICARE, al proprio Coordinatore o al proprio Responsabile del servizio qualsiasi situazione che sia di pregiudizio alla sicurezza e attivarsi nella risoluzione del problema;
- VERIFICARE che all'interno dei reparti sia annotato e sempre disponibile il n° effettivo di persone presenti in reparto (pazienti, visitatori, ospiti, personale medico e non, ecc...);
- SEGNALARE al direttore dell'U.O o suo delegato la presenza o i depositi o accumuli, anche temporanei, di materiali combustibili e/o infiammabili, chiedendone l'attivazione delle procedure di allontanamento;
- ATTUARE quanto previsto nel regolamento interno per la gestione delle squadre di emergenza;
- VERIFICARE, eseguendo mensilmente verifiche e compilando le check-list, che:
 - o tutti i presidi antincendio siano disponibili ed efficienti (prova idranti ecc...)
 - o le vie di esodo e le uscite di emergenza siano sgombre
 - o la segnaletica e la cartellonistica sia presente
 - o che siano adottati tutti gli accorgimenti e le regole riportate nel'SGSA e nelle circolari dell'RTSA
 - divulgare le circolari dell'RTSA
 - o verificare che dentro le U.O. siano presenti i PEE e le procedure siano affisse nelle relative bacheche.

IN SITUAZIONE DI EMERGENZA (presenza di principio di incendio), DEVE:

- SOSPENDERE l'attività di routine di cui sopra;
- operare con estintori per TENTARE LO SPEGNIMENTO del principio di incendio;
- CHIAMARE a supporto gli altri addetti delle Squadra Emergenza (VEDI sezione GESTIONE CHIAMATE DA E VERSO LA SQUADRA DI EMERGENZA);
- CHIAMARE i VVF tramite il 112 (VEDI sezione GESTIONE CHIAMATE DA E VERSO LA SQUADRA DI EMERGENZA);
- PRESIDIARE dall'esterno il luogo dell'evento, senza mettere in pericolo la propria incolumità, sino all'arrivo degli altri componenti della Squadra Antincendio e dei VV.F.
- segnalare ai VV.F. quantità, e qualità di eventuali liquidi infiammabili presenti;
- mettersi a disposizione del Responsabile della Struttura o suo delegato.

N.B.

TUTTE LE AZIONI INDICATE DOVRANNO ESSERE ESEGUITE EVITANDO AL MASSIMO INUTILI ESPOSIZIONI A RISCHI PERSONALI PROPRI E DELLE PERSONE PRESENTI.

AGIRE IN MODO COORDINATO CON GLI ALTRI ADDETTI DELLA SQUADRA E DEL GRUPPO OPERATIVO.

CONOSCENZE E CAPACITA' DEL PERSONALE ADDETTO ANTINCENDIO

- conoscenza del piano di emergenza;
- conoscenza delle procedure di sicurezza per far fronte agli eventi incidentali;
- conoscenza delle caratteristiche, dell'ubicazione e del corretto uso dei dispositivi di protezione individuale e delle attrezzature antincendio;
- conoscenza delle disposizioni planimetriche dell'ospedale e delle caratteristiche dei locali;
- conoscenza degli impianti tecnologici, della ubicazione dei dispositivi di intercettazione.



GESTIONE CHIAMATE DA E VERSO LA SOUADRA DI EMERGENZA

LA SQUADRA DI EMERGENZA è composta da n.3 addetti antincendio in h24 aventi l'attestando di idoneità di addetto alle emergenze incendio per le strutture aa rischio elevato e può essere composta sia da personale interno all'ATS con specifiche mansioni, che da personale incaricato dalla ditta a cui è stato affidato il Servizio Attivo di Vigilanza Antincendio (SAVA).

La squadra è così composta:

- Addetto del centro emergenza: addetto che presiede in h24 il centro gestione emergenza e riceve le chiamate dal 0781/3922219 o dal cellulare delle emergenze 366 011955
 - L'addetto ha il compiuto di ricevere le chiamate dai reparti facendosi comunicare tutti i dati riportati nel "Testo della telefonata alla Squadra di Emergenza" e chiedendo eventuali chiarimenti sullo stato dei luoghi, effettua la chiamata verso gli altri addetti della squadra indirizzandoli verso il reparto oggetto dell'intervento e valuta con i colleghi sul posto se sia necessario contattare immediatamente i VVF comunicandogli quanto riportato nel "Testo della telefonata ai Vigili del Fuoco".
 - Tale addetto in caso di chiamata ai VVF da indicazioni ai vigili su quale sia l'accesso migliore al presidio e comunica che troveranno all'esterno uno degli addetti della squadra ad attenderli per ricevere le prime indicazioni su come raggiungere agevolmente il reparto oggetto di incendio.
 - A seguito della chiamata ai VVF l'addetto contatta tutti i componenti dell'unità di crisi e i relativi delegati.
- Addetto di supporto al centro emergenze: addetto che su input del collega di cui sopra o a seguito di comunicazione verbale o di telefonata sul cellulare di servizio si sposta verso il reparto oggetto di intervento e che con i colleghi sul posto e il collega del centro emergenze valuta se sia necessario contattare immediatamente i VVF comunicandogli quanto riportato nel "Testo della telefonata ai Vigili del Fuoco". Tale addetto in caso di chiamata ai VVF si reca sull'esterno della struttura ad aspettare i VVF e dargli le prime indicazioni su come raggiungere agevolmente il reparto.
- Addetto di ronda: addetto che su input del centro emergenza o su contatto visivo diretto o su segnalazione degli addetti di reparto di un potenziale pericolo si reca sul posto dove è presente l'incendio (reale o potenziale) e procede, con l'ausilio degli opportuni DPI e dispositivi antincendio, a spegnere l'incendio.

 Inoltre valuta con il centro di emergenza se sia necessario contattare immediatamente i VVF comunicandogli quanto riportato nel "Testo della telefonata ai Vigili del Fuoco". Tale addetto resta in reparto o nelle sue vicinanze fino all'arrivo dei VVF comunicandogli lo stato dei luoghi e l'attivazione del piano di emergenza.

LA TELEFONATA AI VVF VIENE DI NORMA EFFETTUATA SEMPRE SOLO DALL'ADDETTO DEL CENTRO EMERGENZA, FATTI SALVI I CASI DI URGENZA IN CUI L'ADDETTO SUL POSTO PROCEDE A CONTATTARE DIRETTAMENTE IN ACCORDO CON I COLLEGHI IL 112 PER COMUNICARE ULTERIORI PERICOLI RISCONTRATI NEL REPARTO.

Si precisa che attualmente, considerata la carenza del personale non è possibile garantire una squadra di emergenza costituita sempre da 2 addetti antincendio.

Si garantisce comunque la presenza di una squadra di emergenza costituita da 1 addetti antincendio negli orari indicati nel piano di emergenza.



TESTO DELLA TELEFONATA ALLA SQUADRA ANTINCENDIO

<u>Telefonata al 2219 (interno) o 0781 392 2219</u> <u>Cellulare 366 560 1195</u>

SONO L'ADDETTO ANTINCENDIO (<i>NOME COGNOME</i>) DEL REPARTO
SI E' VERIFICATO UN INCENDIO ALL'INTERNO DEL SERVIZIO/REPARTO,
AL PIANO, NELLA STANZA
NON SIAMO RIUSCITI A FRONTEGGIARLO. SI RICHIEDE IL VOSTRO INTERVENTO URGENTE.
occorre indicare con precisione:
 l'estensione dell'incendio; il locale interessato (esempio: stanza di degenza, o cucina, studio medici, ecc.); presenza o meno di persone intrappolate da soccorrere all'interno dei locali; n° di persone presenti in Reparto.
Per presa visione e adempimenti:
Firma Addetti



TESTO DELLA TELEFONATA AI VIGILI DEL FUOCO (telefonata al 112)

QUI E' LA U.O	del P.O. S.BARBARA di Iglesias
SI RICHIEDE IL VOSTRO INTERVENTO URGENTE	
SI E' VERIFICATO UN INCENDIO ALL'INTERNO D AL PIANO	DEL SERVIZIO/REPARTO,
occorre indicare con precisione:	
 l'estensione e il locale interessato (esem medici, o caposala, ecc.) e se vi sono o n soccorrere il punto di ingresso per i mezzi di soccor il nominativo dell'incaricato che guiderà dal chiamante indicare nome, cognome del chiamante Evacuazione indicare quali sia l'accesso carrabile migi indicare il nominativo e il recapito telefo emergenza che attende l'arrivo dei VVF accedere all'area 	so le squadre esterne al loro arrivo, se diverso e ruolo nel Piano di Emergenza ed liore per i mezzi VVF onico dell'addetto della squadra di
Per presa visione e adempimenti: Firma Addetti	



MESSAGGIO DI EVACUAZIONE DA DIFFONDERE DOPO AVER AVUTO L'ORDINE DEL DIRIGENTE MEDICO DELLA STRUTTURA O SUO DELEGATO

Attenzione! Attenzione! Messaggio per tutte le persone presenti. ESISTE UNA SITUAZIONE DI EMERGENZA.												
Rimanere calmi, il personale è addestrato a fronteggiare l'emergenza.												
Lasciare ordinatamente e senza correre il servizio/reparto/piano (indicare la zon incidentata) attraverso i percorsi e le uscite di sicurezza, seguendo le istruzioni de personale addetto all'evacuazione.												
Il personale provvederà ad aiutare i degenti non in grado di muoversi autonomamente.												
Tutti i visitatori debbono allontanarsi al più presto dal perimetro della Struttura.												
RIPETERE PIU' VOLTE IL MESSAGGIO.												
SU INDICAZIONE DEL DIRIGENTE MEDICO DELLA STRUTTURA O SUO DELEGATO DIFFONDERE IL MESSAGGIO PER EVACUARE I PIANI SOVRASTANTI O SOTTOSTANTI LA ZONA INCIDENTATA.												
Per presa visione e adempimenti:												
Firma Addetti												
												



AVVERTENZE PER L'EVACUAZIONE

- > EVACUARE i locali in modo ordinato, seguendo le istruzioni
- > NON CORRERE.
- > NON USARE gli ascensori.
- > NON PORTARE con sé oggetti ingombranti o pericolosi.
- > In presenza di fumo o fiamme COPRIRSI la bocca e il naso con fazzoletti o panni umidi.
- > Respirare con il volto verso il suolo.
- > Fermarsi a riprendere energie o fiato in caso si sia affaticati.
- > In presenza di forte calore proteggersi il capo con indumenti possibilmente bagnati evitando assolutamente tessuti sintetici.
- > Giunti all'esterno portarsi in un luogo sicuro (centri di raccolta).
- Non ostruire gli accessi allo stabile rimanendo vicini ad essi dopo essere usciti.
- > Nei punti di raccolta attendere da parte del personale un appello e istruzioni.
- > NON TORNARE INDIETRO PER NESSUN MOTIVO.



REGISTRO EVENTI

DATA E ORA	DESCRIZIONE EVENTO	È un falso	allarme?	Note falso allarme: (in caso di reale incendio compilare scheda emergenza)	n. scheda Rapporto di emergenza
gg/mm/aaaa oo:mm	Esempio: Allarme Antincendio attivato	Si	No	(Esempio SI: il rivelatore è scattato per fumo di sigaretta Oppure: è stato manomesso il pulsante antincendio)	
		Si	No		
		Si	No		
		Si	No		
		Si	No		
		Si	No		
		Si	No		
		Si	No		
		Si	No		
		Si	No		
		Si	No		
		Si	No		
		Si	No		
		Si	No		
		Si	No		
		Si	No		
		Si	No		
		Si	No		
		Si	No		
		Si	No		
		Si	No		
		Si	No		
		Si	No		
		Si	No		
		Si	No		
		Si	No		
		Si	No		
		Si	No		
		Si	No		



RAPPORTO DI EMERGENZA

n. Ra	pporto	
	e Luogo compilazione:	
	·	
Tipo d	di emergenza:	
SEGN	IALAZIONE:	
•	Interna	
•	Esterna	
•	Da Centrale rivelazione Fumi	
Dati s	egnalante se persona fisica:	
•	Nome e Cognome	
•	Reparto	
•	Ditta	
•	Mansione	
Dati s analo	egnalazione se da centrale gica:	
•	Ubicazione centrale	
•	n. rivelatore di fumo o zona.	
DATI	SEGNALAZIONE	
•	Data e ora	
Adde	tti antincendio allertati:	
•	Nome e Cognome	
•	Nome e Cognome	
Ubica	zione Incendio	
•	Reparto	
•	Piano	
•	Stanza/e o Locale	
•	Tipologia incendio (descrizione)	
	TENTATIVI DI INTERVENTO:	
Tenta		
•	nome cognome addetto che è intervenuto:	
•	tipo di dispositivo di spegnimento utilizzato (CO2, Polvere, Coperta, manichetta)	
•	ora ed esito intervento:	
Tenta	tivo 2	
•	nome cognome addetto che è intervenuto:	



 tipo di dispositivo di spegnimento 	
utilizzato (CO2, Polvere, Coperta,	
manichetta)	
ora ed esito intervento:	
IN CASO DI ESITO NEGATIVO	
Addetti Squadra Antincendio allertati:	
Nome e Cognome	
Nome e Cognome	
Nome e Cognome	
Ora chiamata 115 e Dir. San.	
Ora arrivo VVF:	
Eseguita evacuazione?	SI NO
Parziale o Totale	
Nome cognome e mansione di	
colui che ha autorizzato	
l'evacuazione	
n. occupanti	
n. pazienti evacuati	
Ora inizio	
Ora fine	
FINE EMERGENZA	
Ora fine emergenza	
Compilazione Relazione	
sull'emergenza	

Relazione sull'emergenza:

Descrivere l'evento, le fasi di intervento e il personale coinvolto, motivazione sull'evacuazione e i danni subiti dalla struttura e esito conclusivo dell'emergenza.



RIAPERTURA DEI LOCALI A SEGUITO DI EVACUAZIONE ORIZZONTALE O TOTALE E RIPRESA DELL'ATTIVITÀ DI REPARTO:

Autorizzazione rilasciata da: (nome e cognome) Data e ora ripresa attività:
NOTE: descrizione eventuali porzioni non immediatamente ripristinate e non utilizzabili

FIRMA DEL COMPILATORE



SCHEDA CONTROLLO ESTINTORI

	PERIODICITA'	:			_		J	J. Opei	ativa:														
	Estintore			Estintore Estintore Estinto			ntore	ore Estintore Estin			ntore	Estintore		Estir	Estintore		tore						
	Natura del contro	llo		N°		N°_		N°	N°			N°		N°_		N°_		N° _		N° _			
1	Estintore segnalat cartello con nume di identificazione	ro progressi		SI 🗆	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO _	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO		
2	Estintore facilment individuabile, liber ed immediatament	ero da ostaco		SI 🗆	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO		
3	Estintore complet di sicurezza contr azionamenti accio	o gli		SI 🗆	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO		
4	Estintore complet contrassegni disti leggibili		ente	SI 🗆	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO		
5	Indicatore di pres all'interno della z		eso	SI 🗆	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO		
Estintore in buono stato (segnalare ruggine, se presente il manicotto di erogazione ecc.)		SI 🗆	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO				
7 Cartellino di manutenzione presente e correttamente compilato		NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO					
	ATA Estinto N.	ore Ir	regolar	ità riscontrate						Prov	Provvedimenti adottati				nativo A itrollo MPATE			Firma Addetto al Controllo					



SCHEDE CONTROLLO IDRANTI

	PERIODICITA':	1			U. C)PER	ATIV	A:										
	Natura del controllo		Idrante n				Idrante n		ante	Idrante n		Idrante n		te Idrante n		Idra n	ante	
1	L'idrante è presente in ogni suo componente (cassetta, manichetta, lancia, attacco idraulico e segnato tramite apposito cartello	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	
2	L'idrante è facilmente individuabile, libero da ostacoli ed immediatamente utilizzabile	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	
3	La manichetta è scollegata, regolarmente arrotolata ed in buono stato di conservazione	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	
4	La maniglia di regolazione dell'acqua è in posizione chiusa in buono stato di conservazione	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	
5	La cassetta è dotata di vetro di sicurezza e non presenta tracce di rottura, corrosione, ecc.	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	
	Data controllo:																	
Idrante N. Irregolarità riscontrate			Provve	edime	nti ado	ottati		Nominativo Addetto al Controllo (STAMPATELLO)						Firma Addetto al Controllo				



SCHEDE CONTROLLO PORTE REI

	PERIODICITA':	_ U	nità O	perativ	a:					_						
			P. R.	EI —	P. R N°_	EI —	P. R. N°_	EI —	P. R N°_	EI —	P. R N°_	EI —	P. R N°_	EI —	P. R. N°_	EI —
	Natura del controllo		N.		N.		N.		N.		N.		N.		N.	
1	La chiusura automatica della porta è ermetica.		SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO
2	La porta REI non è lasciata aperta e/o bloccata zeppe, arredi ecc.; La porta REI è mantenuta costantemente chiusa;	con	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO
3	La chiusura e l'apertura avvengono in modo se e con facilità;	mplice	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO
4	È corretta la funzionalità dei dispositivi automa chiusura (cerniere con molla di richiamo funzio		SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO
5	Il maniglione è integro in tutte le sue parti;		SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO
6	Il maniglione funziona facilmente (verificare eventuale necessità di lubrificazione o manuten	nzione)	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO
	Data controllo:															
POF N.	RTA REI Irregolarità riscontrate	Prov	vedim	enti ado	ottati			inativo rollo (S			LLO)	FIRN	MA			



SCHEDE CONTROLLO LUCI DI EMERGENZA

PERIODICITA':

	Natura del controllo		N°_		N°_		N°_		N°_		N°_		N°_		N°_		N°_	
1	La localizzazione è chiar e VISIBILE;	ramente SEGNALATA	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO
2	I componenti presentano o deterioramento ;	segni di rottura, difetti	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO 🗆
3	Facendo una simulazione consiste nel togliere corre interessato) le luci di eme automaticamente;	ente al ramo elettrico	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO
	Data controllo:																	
Luce N. Irregolarità riscontrate				Provvedimenti adottati						Nominativo Addetto al Firma Addetto al Controllo (STAMPATELLO)							ntrollo	

Unità Operativa_____



SCHEDE CONTROLLO USCITE DI SICUREZZA

RIODICITA':				Ur	nità O _l	perati	va:											
Natura del controllo	Usci N° _	ta	Usc:				ta Uscita N°			Uscita Usci		ita	Usc N°_	Uscita N°		ita	Uscita N°	
L'uscita di sicurezza è segnalata da idoneo cartello (disegno bianco su fondo verde);	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO
L'accesso all'uscita, compreso il percorso necessario per raggiungerla, è libero da ostacoli o qualsiasi altro	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO
Le ante della porta sono facilmente e completamente apribili;	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO
Il maniglione è integro in tutte le sue parti;	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO
Il maniglione funziona facilmente (verificare eventuale necessità di lubrificazione o	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO
ı controllo:																		
Uscita di Sicurezza Irregolarità riscontrate N.				Provvedimenti adottati					Nominativo Addetto al Controllo (STAMPATELLO)				Firma Addetto al Controllo					
	Natura del controllo L'uscita di sicurezza è segnalata da idoneo cartello (disegno bianco su fondo verde); L'accesso all'uscita, compreso il percorso necessario per raggiungerla, è libero da ostacoli o qualsiasi altro Le ante della porta sono facilmente e completamente apribili; Il maniglione è integro in tutte le sue parti; Il maniglione funziona facilmente (verificare eventuale necessità di lubrificazione o a controllo: Uscita di Sicurezza Irregolarità riscon	L'uscita di sicurezza è segnalata da idoneo cartello (disegno bianco su fondo verde); L'accesso all'uscita, compreso il percorso necessario per raggiungerla, è libero da ostacoli o qualsiasi altro Le ante della porta sono facilmente e completamente apribili; Il maniglione è integro in tutte le sue parti; Il maniglione funziona facilmente (verificare eventuale necessità di lubrificazione o	Natura del controllo	Natura del controllo	Natura del controllo L'uscita di sicurezza è segnalata da idoneo cartello (disegno bianco su fondo verde); L'accesso all'uscita, compreso il percorso necessario per raggiungerla, è libero da ostacoli o qualsiasi altro Le ante della porta sono facilmente e completamente apribili; Il maniglione è integro in tutte le sue parti; Il maniglione funziona facilmente (verificare eventuale necessità di lubrificazione o L'uscita di Sicurezza Irregolarità riscontrate	Natura del controllo L'uscita di sicurezza è segnalata da idoneo cartello (disegno bianco su fondo verde); L'accesso all'uscita, compreso il percorso necessario per raggiungerla, è libero da ostacoli o qualsiasi altro Le ante della porta sono facilmente e completamente apribili; Il maniglione è integro in tutte le sue parti; Il maniglione funziona facilmente (verificare eventuale necessità di lubrificazione o Loscita di Sicurezza Irregolarità riscontrate	Natura del controllo L'uscita di sicurezza è segnalata da idoneo cartello (disegno bianco su fondo verde); L'accesso all'uscita, compreso il percorso necessario per raggiungerla, è libero da ostacoli o qualsiasi altro Le ante della porta sono facilmente e completamente apribili; Il maniglione è integro in tutte le sue parti; Il maniglione funziona facilmente (verificare eventuale necessità di lubrificazione o Le controllo: Uscita N°	Natura del controllo	Natura del controllo	Natura del controllo	Natura del controllo Vacita N°	Natura del controllo Uscita N° N° N° N° N°	Natura del controllo Uscita N° Uscita N° Uscita N° Uscita N° N° N° N° N° N° N° N	Natura del controllo Vacita Vacita	Natura del controllo Vacita No	Natura del controllo Vacita N° Vacita Vacita N° Vacita Vacita N° Vacita Vacita	Natura del controllo Natura del controllo Uscita N° Uscita N° Uscita N° N° N° N° N° N° N° N	Natura del controllo Natura del controllo Uscita N° Uscita N° Uscita N° N° N° N° N° N° N° N



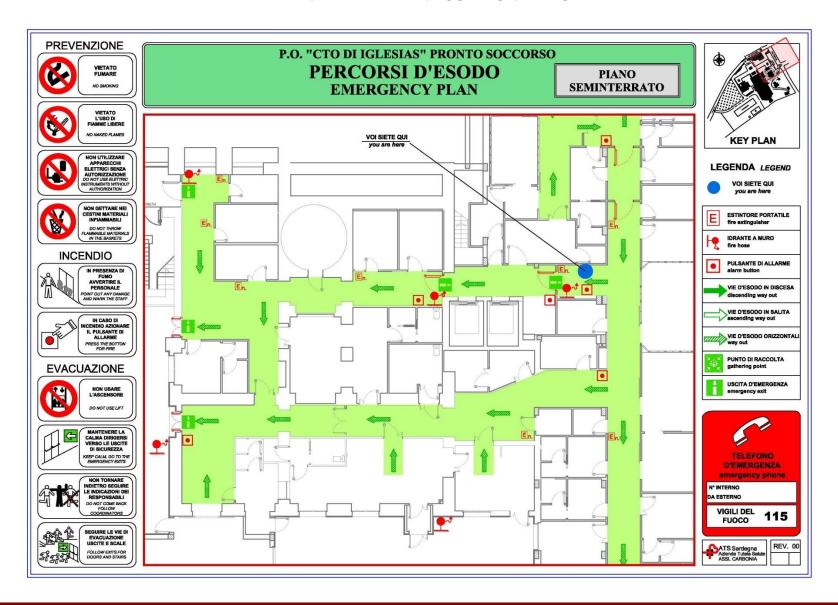
SCHEDE DI CONTROLLO DELLA SEGNALETICA DI SICUREZZA

PERIODICITA':	Ospeo	dale			_ U	nità O _l	perativ	7 a:				_				
Natura del controllo	N° _		N°_		N°_		N°		N°		N°_		N°_		N°_	
La segnaletica è occultata a causa dello spostamento di scaffali, accumulo di materiale e altro	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO
La segnaletica è degradata	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO
In caso di mancanza di energie elettrica è funzionante	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO

Data contro	ollo:			
Segnale N.	Irregolarità riscontrate	Provvedimenti adottati	Nominativo Addetto al Controllo (STAMPATELLO)	Firma Addetto al Controllo



PLANIMETRIA DI EVACUAZIONE TIPO





SEGNALETICA VIE DI ESODO







DI EMERGENZA







